

INFORMATIVA

Gent.le Sig/Sig.ra, il Medico che segue vostro figlio/a ha ritenuto opportuno di prescrivere una cistouretrografia. Le forniamo di seguito alcune informazioni su questo tipo di procedura.

Prima dell'esecuzione dell'esame, verrà chiesto, ad entrambi i genitori, di firmare l'allegato apposito modulo Aziendale di Consenso Informato, insieme al medico radiologo che effettuerà l'esame, a Sua disposizione per qualsiasi chiarimento. Nel caso un genitore non possa essere presente il giorno di effettuazione della procedura, tale modulo dovrà essere firmato da un unico genitore con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà su relativo modulo.

SCOPO DELL'INDAGINE DIAGNOSTICA:

Scopo di tale esame è quello di indagare la vescica e l'uretra e per valutare l'eventuale presenza di un reflusso vescico-ureterale, per inquadrare il problema clinico e trattarlo con la terapia più opportuna.

DESCRIZIONE DELLE MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DELL'INDAGINE DIAGNOSTICA

Per effettuare l'esame è necessario l'utilizzo di un mezzo di contrasto, ossia di un liquido opaco ai raggi X, che verrà introdotto attraverso un catetere inserito dal Medico in vescica, facendolo risalire dall'uretra. La durata media dell'esame è relativamente breve, ma è fondamentale che il paziente sia immobile e, pertanto, i pazienti più piccoli, saranno immobilizzati dal tecnico sanitario di radiologia medica mediante appositi supporti.

MODALITA' DI PREPARAZIONE DEL PAZIENTE ALL'INDAGINE DIAGNOSTICA

E' necessario che il paziente abbia effettuato un'urinocultura che documenti l'assenza di un processo infettivo in atto delle vie urinarie, eseguita di recente (massimo 10 giorni).

EVENTUALI COMPLICANZE/RISCHI CONSEGUENTI ALL'INDAGINE DIAGNOSTICA

La procedura è molto sicura e viene effettuata da alcuni decenni sui bambini; raramente possono verificarsi delle complicanze legate sia al cateterismo che all'utilizzo del mezzo di contrasto. Per quanto riguarda le seconde, le reazioni allergiche significative in questa metodica sono molto più rare che per somministrazioni di mezzo di contrasto per altre vie (es. endovenosa).

Per quanto riguarda le prime, possono verificarsi delle infezioni a carico delle vie urinarie (cistiti, uretriti o pielonefriti) . Talora si può verificare la fuoriuscita di un po' di sangue dall'uretra (uretrorragia). La possibilità di una perforazione (rottura) della vescica è assai rara. Il trattamento di tali eventi può a volte richiedere il ricovero per attuare le terapie necessarie. Dopo la procedura potrebbero essere osservate tracce ematiche nelle urine.

ALTERNATIVE POSSIBILI

Per ogni ulteriore chiarimento riguardo le indicazioni all'esame e le eventuali alternative, Lei si potrà rivolgere al Medico che effettuerà l'indagine diagnostica.

EFFETTI DELLA MANCATA PROCEDURA

Ritardo nell'effettuazione della diagnosi o mancata diagnosi.